

RELAZIONE GENERALE BILANCIO 2021

Situazione Generale

Signori Soci,

il Consorzio Agrario di Agrigento, anche nel corso dell'esercizio sociale 2021, ha svolto la propria "mission" statutaria, a supporto della produzione agricola provinciale.

In primo luogo, necessita continuare a rimarcare la particolare situazione, che il sistema economico agricolo ha patito anche nel corso del 2021 e, si ritiene, pur se ancora prudenzialmente non si è in grado di fare precise previsioni, che si inizia a vedere qualche spiraglio positivo; situazione causata dalla pandemia da covid-19, che ha colpito e sta affliggendo le popolazioni di quasi tutto il mondo, con milioni di contagiati e centinaia di migliaia di morti.

Un particolare pensiero va a tutti coloro che hanno subito e continuano tuttora a subire, direttamente o indirettamente, gli effetti deleteri di tale endemia, con tantissime persone che hanno avuto sconvolto il loro futuro, sia negli affetti per i molti lutti di congiunti ed amici, che in termini economici di vita quotidiana lavorativa.

I governi di quasi tutto il mondo sono stati costretti ad affrontare energicamente e dolorosamente tale eccezionale situazione, al fine di cercare di tamponare la situazione e di salvaguardare la salute della popolazione, in attesa che la situazione potesse migliorare con l'arrivo del tanto auspicato relativo vaccino, che è finalmente arrivato verso la fine del 2020 e che ha prodotto gli effetti sperati verso la fine del 2021.

Per un biennio, le libertà personali sono state parzialmente limitate e molte attività economiche che svolgono rapporti con il pubblico sono state sospese, dal primario al terziario e, nostro malgrado, repentinamente, abbiamo dovuto adeguare, per lunghi periodi, tutte le nostre abitudini giornaliere, restando a casa e centellinando i contatti personali, limitandoli solo a quelli strettamente necessari, in campo lavorativo e nel sociale.

Il Governo Italiano, in considerazione dell'eccezionale situazione, ha emanato, senza soluzione di continuità, una serie di norme "ad hoc", cercando di ridurre al massimo il rischio di contagio, sospendendo per diversi mesi tutte quelle attività produttive e commerciali non essenziali per l'economia nazionale, predileggendo, quando la tipologia del lavoro lo permettesse, il lavoro in "smart working" da casa, intervenendo con opportune azioni di supporto assistenziale (quali cassa integrazione anche in deroga, con concessioni di erogazione liberali in denaro, con la concessione di prestiti agevolati ect.), per cercare di attenuare il gravissimo danno economico che l'economia nazionale ha patito e continua tuttora, anche se in parte, a subire, con larghe fasce di operatori commerciali (specialmente nella ristorazione e similari) costrette all'impoverimento, a causa dell'inattività lavorativa.

Tale alquanto precaria situazione è migliorata notevolmente a fine anno 2021, pur se ancora non si può dire che si sia tornati alla normalità: con tutti i contagi che si verificano giornalmente, si sta sempre con lo spauracchio addosso che la situazione possa peggiorare da un momento all'altro.

In tale particolare e precaria situazione, il Consorzio Agrario di Agrigento, ha cercato di svolgere la propria primaria attività statutaria a supporto della produzione agricola, unitamente a quella assicurativa, in tale momento straordinario, operando con evidenti difficoltà gestionali.

Al momento in cui si perfeziona la presente relazione, con la situazione sanitaria sicuramente migliorata anche a seguito dell'imponente operazione di vaccinazione effettuata dallo Stato Italiano, vi è una rinnovata speranza che tale quadro possa migliorare sempre più, affinché si possa, nel prossimo imminente futuro, capovolgere il trend alquanto negativo di questo doloroso periodo trascorso.

Passando ad analizzare la gestione dell'esercizio consortile per l'anno 2021, si può evidenziare che il risultato finale della medesima ha annotato, un risultato negativo pari ad euro **21.022**, la cui causa principale è sempre più riconducibile al palese stato di crisi generale dell'economia in generale e di quella del settore agricolo in particolare, maggiormente aggravata nel corso del biennio 2020/2021 a causa della pandemia da covid19.

Necessita, altresì, evidenziare che è scaturito tale risultato negativo, anche se modesto ed in evidente diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pur avendo usufruito per il 2021 della possibilità di sospensione dell'ammortamento civilistico annuale sui cespiti, prevista dalla Legge n.126/2020 e s.m.i., (importo pari ad euro **141.198** per il quale si è creato un fondo di pari importo tra le riserve patrimoniali), ma, al contempo, dopo aver effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso la clientela (crediti incagliati) per un importo pari ad euro **20.000**, per un volontario prudenziale adeguamento di tale fondo rischi, pur essendo ancora in presenza di azioni legali di recupero.

La produzione agricola 2021, ha continuato ancora ad essere alquanto condizionata dall'andamento meteorologico anomalo che, confermando i cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, ha evidenziato sempre più una elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, piogge alquanto intense, congiuntamente ad improvvisi sbalzi di temperatura, fattori che hanno influito in modo alquanto negativo sulla potenziale produzione agricola.

Così come per gli esercizi passati, anche nel 2021, sia la politica agricola nazionale, che quella regionale, sono state alquanto condizionate dai criteri posti dal vigente PSR.

In merito, è alquanto evidente che gli operatori agricoli, dovranno, in primo luogo, confrontarsi, sempre più, con la normativa comunitaria e, al contempo, dovranno affrontare quelle molteplici problematiche rappresentate, in modo preminente, dal bisogno di soddisfare una sempre più crescente richiesta globale di cibo e dalle difficoltà climatiche, con particolare riguardo alla situazione idrica e alla produzione di energia rinnovabile.

Per quel che concerne l'agricoltura isolana, la stessa, in un tale complesso e difficile contesto globale, nel 2021, pur avendo ancora annotato una ulteriore sensibile diminuzione dei propri operatori, ha evidenziato piccoli ma sensibili miglioramenti, ma continuando ad essere afflitta dalle ormai costanti problematiche strutturali; da quanto si può evincere dai dati export, non riesce ancora ad avere apprezzabili sbocchi fuori dal territorio regionale, essendo, altresì, ulteriormente penalizzata dall'eccezionale e straordinaria situazione legata al covid-19.

Il comparto agricolo provinciale, anche nel 2021, ha continuato ad essere afflitto dalle sempre più croniche carenze strutturali; il Consorzio, peraltro, nel corso del 2020, operando in un tale negativo contesto, avendo come obiettivo precipuo il raggiungimento dei propri scopi mutualistici, ha proseguito, a livello economico-gestionale, a pagare un evidente conto negativo.

Anche nel 2021, il Consorzio Agrario di Agrigento ha continuato ad aderire alla Confederazione Agricola Coldiretti che, sia a livello nazionale che a livello locale, ha proseguito nel proprio impegno a consolidare il proprio progetto operativo per una 'Filiera agricola tutta Italiana', con l'obiettivo primario di eliminare le distorsioni della filiera e tagliare le intermediazioni, con un'offerta canalizzata anche attraverso la rete dei Consorzi Agrari, delle cooperative aderenti, dei mercati degli agricoltori di Campagna Amica ed imprese agricole, con l'offerta di prodotti alimentari al 100% italiani a km zero, ad un prezzo equo alquanto competitivo.

Passando all'analisi del quadro generale macro-economico-finanziario del Consorzio, lo stesso presenta i seguenti principali dati:

(dati in migliaia di euro)

	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>
RICAVI MERCI E SERVIZI	3.443	3.113	2.439	1.986	2.001	1.658	1.905	1.790	1.354	1.878
PORTAFOGLIO ASSICURATIVO	3.191	3.339	3.044	2.719	2.528	2.622	2.653	2.431	2.859	2.383
COSTO DEL LAVORO	330	276	262	277	277	286	285	282	321	224
ALTRI COSTI SERVIZI	423	480	501	384	385	392	369	345	312	324
ONERI (PROVENTI) FINANZIARI	26	34	29	32	24	22	21	24	23	21
RISULTATO D'ESERCIZIO	(294)	(198)	(484)	(164)	(264)	1	(132)	(267)	(102)	(21)

CONTO ECONOMICO

Il conto economico consortile, a fine esercizio, ha evidenziato i seguenti risultati:

DESCRIZIONE CONTI	2020	2021	DIFFERENZE
RICAVI NETTI D'ESERCIZIO	1.676.789	2.162.784	+ 485.995
COSTI PRODUZIONE	(1.414.016)	(1.909.952)	- 495.936
VALORE AGGIUNTO	262.773	252.832	- 9.941
COSTO DEL LAVORO	(321.060)	(223.803)	+ 97.257
MARGINE OPERATIVO LORDO	(58.287)	29.029	+ 87.316
QUOTE AMMORT. E ACCANT.	(20.000)	(20.000)	+ 0
MARGINE OPERATIVO NETTO	(78.287)	9.029	+ 87.316
ONERI-PROVENTI FIN. NETTI	(23.332)	(21.089)	+ 2.243
	-----	-----	-----
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(101.619)	(12.060)	+ 89.559
IMPOSTE DIRETTE ESERCIZIO	0	(8.942)	- 8.942
	-----	-----	-----
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
UTILE (PERDITA)	(101.619)	(21.002)	+ 80.617

Risultato di esercizio

La gestione economica nell'esercizio 2021 ha ancora annotato, purtroppo, un risultato negativo pari ad una perdita civilistica pari ad euro **21.002**.

Il margine operativo netto ha mostrato un palese incremento rispetto all'esercizio precedente, passando da **-78 mila** a **+9 mila** euro; tale dato, però, è risultato ancora alquanto condizionato dalla consistenza dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso la clientela (complessivamente 20 mila euro) e degli oneri diversi di gestione (principalmente imposte e tasse locali per circa 57 mila euro); peraltro, tale dato risulta parzialmente ammortizzato dal contenimento dei costi del personale, diminuito rispetto all'esercizio precedente, fattore dovuto a seguito della cessazione del rapporto di lavoro avvenuto nei primi mesi del 2020 per pensionamento volontario del direttore del Consorzio pur, al contempo, avendo assunto nel luglio 2021 n.1 lavoratore con esperienza pluriennale con la qualifica di quadro aziendale.

Inoltre, aspetto alquanto importante, il dato è positivamente influenzato dalla assegnazione da parte della Regione Sicilia del contributo in conto esercizio per spese di funzionamento per un importo di circa 37 mila euro e di quello di cui al progetto previsto dall'art.128 L.R. 12.05.2010 per l'anno 2021 di circa 18 mila euro.

La differenza tra i proventi e gli oneri finanziari è moderatamente migliorata rispetto all'esercizio precedente passando da **-23mila euro a -21mila euro**, continuando, peraltro, a mostrare dei risultati alquanto apprezzabili, in considerazione del fatto che, il Consorzio continua ad avere una modesta liquidità finanziaria e, pertanto, di conseguenza, è costretto, ad utilizzare l'affidamento in scopertura per elasticità di cassa e/o finanziamenti a medio termine, concessi dal sistema bancario di riferimento, onde poter far fronte, con cadenza regolare, alle esigenze finanziarie che la propria gestione operativa richiede correntemente.

AREA RICAVI

Nell'esercizio 2021 i ricavi relativi alle vendite delle merci sono stati pari ad euro **1.660.809** con un incremento di euro **528.414** rispetto al dato 2020, che era stato pari ad euro **1.132.395 (+47%)**; il dato dei ricavi 2021 risulta, peraltro, ancora palesemente influenzato, in modo negativo, dalla riduzione dei punti periferici operativi effettuate nei passati esercizi e che riguardano le agenzie di Menfi (2018), Santa Margherita di Belice (2017), pur se si è riaperta l'agenzia di Cammarata. Inoltre, riguardo ai ricavi dalle vendite commerciali è da precisare che l'incremento a valore delle vendite è dovuto, altresì, all'aumento generalizzato.

Di seguito, viene evidenziata l'analisi dettagliata delle vendite commerciali con i dati disaggregati per ripartizione settoriale e per area geografica:

A) ripartizione merceologica settoriale:

SETTORE	(importi in euro)		DIFFERENZE	%
	IMPORTI 2020	IMPORTI 2021		
Fertilizzanti	128.213	170.093	+ 41.880	+ 33
Antiparassitari	15.312	10.832	- 4.480	- 29
Sementi	195	582	+ 387	+100
Mangimi	37.340	43.583	+ 6.243	+ 17
Varie	14.434	15.323	+ 889	+ 6
Lubrificanti	8.242	1.421	- 6.821	- 83
Carburanti	926.197	1.416.265	+ 490.068	+ 53
Attrezzature	2.462	2.710	+ 248	+ 10
TOTALI	1.132.395	1.660.809	+ 528.414	+ 47

B) ripartizione vendite per area geografica:

AGENZIE	(importi in euro)		DIFFERENZE	%
	IMPORTI 2020	IMPORTI 2021		
SEDE	5.082	2.211	- 2.871	- 56
CAMMARATA	0	40.707	+ 40.707	+100
CANICATTI'	433.562	655.334	+ 221.772	+ 51
NARO	79.648	127.493	+ 47.845	+ 60
RIBERA	136.556	224.617	+ 88.061	+ 64
S. STEFANO Q.	126.049	174.609	+ 48.560	+ 39
SCIACCA	351.498	435.838	+ 84.340	+ 24
TOTALI	1.132.395	1.660.809	+ 528.414	+ 47

Gli altri ricavi derivanti dalle vendite e prestazioni di servizi sono rappresentati dai proventi per intermediazioni attive, derivanti dall'attività assicurativa svolta, in qualità di agenzia generale per la provincia di Agrigento, per conto società Cattolica Assicurazioni e Genertellife S.p.A., settore assicurativo che nell'esercizio ha annotato un decremento, rispetto all'esercizio precedente, passando da euro **221 mila** del 2020 ad euro **183 mila** del 2021, decremento causato, principalmente, da un continuo processo di diminuzione dei premi medi R.C.A. e delle relative provvigioni attive maturate e dalla corrispondente contrazione del portafoglio clienti, che è passato da **euro 2.859 mila (2020) ad euro 2.383 mila (2021)**, per una percentuale negativa pari al **-17% circa**.

Il portafoglio clienti assicurativo disaggregato per area geografica manifesta i seguenti dati:

SUB AGENZIE	P O R T A F O G L I O C L I E N T I			
	(importi in euro)		DIFFERENZE	%
	ANNO 2020	ANNO 2021		
Agrigento 1 (sede)	147.437	99.795	- 47.642	- 32
Agrigento 2	17.404	0	- 17.404	-100
Agrigento 3	789.570	564.755	- 224.815	- 28
Campobello di Licata	629.016	562.569	- 66.447	- 11
Canicattì	56.297	45.507	- 10.790	- 19
Licata	120.435	112.496	- 7.939	- 7
Menfi	33.724	28.607	- 5.117	- 15
S. Margherita Belice	26.292	21.013	- 5.279	- 20
Sciacca	1.027.941	945.931	- 82.010	- 8
Verde Sicuro	10.489	2.746	- 7.743	- 74
Totale	2.858.605	2.383.419	- 475.186	- 17

Infine, bisogna mettere in evidenza, sempre per la medesima voce, i ricavi derivanti dalla locazione al Tribunale di Agrigento dell'immobile di proprietà sito in Agrigento via G. Scimé n.2, dei magazzini di Menfi e di Santa Margherita di Belice (unitamente ai silos granari, che per l'anno 2021 hanno prodotto ricavi per **174.200** euro e gli affitti di ramo di azienda delle unità commerciali di Canicattì e Cammarata che hanno prodotto ricavi per **37.400** euro.

Area costi

L'esercizio 2021 ha annotato un incremento negli acquisti di merci (+49% circa) rispetto all'esercizio 2020.

Le spese per servizi, rispetto al 2020 hanno subito una lieve variazione in aumento (+4% circa).

Il costo del lavoro, altresì, è diminuito rispetto al 2020 per una percentuale pari al -30% circa; il dato del 2020 era stato alquanto influenzato dall'accantonamento dell'importo dell'indennità sostitutiva del preavviso, calcolata come da CCNL vigente, a seguito della risoluzione volontaria anticipata del rapporto di lavoro con il direttore del Consorzio; infine, sempre relativamente al costo del personale è da evidenziare che in data 12.07.2021 è stato assunto n.1 dipendente full-time con la qualifica di quadro aziendale.

Da evidenziare, altresì, che non si sono effettuati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ai sensi del D.L. n.104/2020 convertito nella Legge n.126/2020 e s.m.i.

Gli oneri diversi di gestione sono, altresì, diminuiti di circa il 2% rispetto al 2020, risultando, però, in senso assoluto, ancora alquanto consistenti a causa della corrente alta tassazione locale.

Gestione finanziaria

Anche nel corso del 2021, il Consorzio, come per gli anni precedenti, ha sempre continuato a ricorrere, alquanto ponderamente, al credito del sistema bancario e, pur sempre carente di adeguati mezzi finanziari propri, ha cercato di gestire, nel miglior modo possibile, il ciclo dei propri flussi finanziari interni.

Alle valute concertate con i fornitori, sono stati pagati regolarmente i debiti derivanti dalla fornitura di merci e servizi e, al contempo, sono state pagate, alle relative scadenze valutarie, anche le rate dei mutui bancari in essere.

I principali indici dei flussi operativi e finanziari dell'esercizio sono stati i seguenti:

(in migliaia di euro)

a) Magazzino	€ 182	x 365	=	40 gg. medi giacenza scorte

Vendite Commerciali	€ 1.661			a fronte di 68 gg. del 2020

(in migliaia di euro)

b) Crediti Commerciali				
Correnti	€ 119	x 365	=	26 gg. turnover crediti

Vendite Commerciali	€ 1.661			a fronte di 50 gg. del 2020

c) l'indice dei giorni di dilazione di pagamento ottenuto dai fornitori è pari a:

(in migliaia di euro)

Debiti V/fornitori € 472 x 365 = **117** gg. di credito fornitori

 Acquisti € 1.469 a fronte di **138** gg. del 2020

Da evidenziare che anche nel corso dell'esercizio 2021, il Consorzio non ha potuto effettuare alcuna operazione di credito agrario di esercizio in merci e prodotti utili all'agricoltura nei confronti dei produttori agricoli, in quanto il sistema creditizio bancario di riferimento ha continuato a contrarre i termini di utilizzo di tale attività, riducendo e/o eliminando drasticamente le concessioni alla clientela, di tale non indifferente agevolazione finanziaria, garantendo solo la possibilità dell'iter dell'incasso salvo buon fine.

Inoltre, per una migliore visione d'insieme della situazione dei crediti cosiddetti "incagliati", i cui processi di recupero sono ancora in corso, di seguito, viene riportato il quadro storico degli accantonamenti al relativo fondo rischi su crediti verso la clientela, che è stato utilizzato per euro **191.924** a seguito della cancellazione di alcune partite di crediti inesigibili:

ANNO	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	SALDO RESIDUO
2009	100.000	-	100.000
2010	100.000	-	200.000
2011	100.000	-	300.000
2012	-	-	300.000
2013	50.000	-	350.000
2014	50.000	-	400.000
2015	15.000	-	415.000
2016	15.000	-	430.000
2017	27.000	182.208	274.792
2018	10.000	40.012	244.780
2019	5.000	-	249.780
2020	20.000	-	269.780
2021	20.000	191.924	97.856
TOTALI	512.000	414.144	97.856

Investimenti

Anche nel corso dell'esercizio 2021, dopo aver perfezionato l'iter tecnico-amministrativo della progettazione e delle autorizzazioni presso gli organi pubblici competenti per materia, sono continuati i lavori relativi all'unità locale di Sciacca - aree destinate alla vendita, deposito merci, deposito carburanti - con annesso l'impianto antincendio (opere, allo stato attuale, non completamente ultimate).

E' alquanto evidente, altresì, che ci sarebbero ulteriori investimenti da effettuare, come il rifacimento delle coperture ormai obsolete di Naro (immobile peraltro in trattativa di vendita) e Canicattì, o, anche negli immobili di Agrigento (sia per quanto riguarda la sede, che per l'immobile locato), ma necessita evidenziare che il patrimonio immobiliare del Consorzio è considerevole e, di conseguenza, sarebbero alquanto significativi gli investimenti da effettuare.

Per il resto, l'amministrazione consortile in carica ha proseguito nella propria azione di integrazione/trasformazione nell'offerta merceologica del punto vendita di Sciacca, con ammodernamento ed implementazione della relativa struttura logistica ed, al contempo, con l'auspicio che tale azione rimodernatrice possa essere estesa anche ad altri punti periferici consortili.

Evoluzione futura - Conclusioni

In conclusione, il Consorzio Agrario di Agrigento, pur avendo dovuto operare, suo malgrado, in un costesto generale condizionato dalla pandemia da covid-19 ed in quello agricolo provinciale ancora afflitto dalla perdurante crisi settoriale, nel corso dell'esercizio sociale 2021, come sempre, ha cercato di raggiungere gli obiettivi preposti nel rispetto dei presupposti della propria "mission" di mutualità nel sistema agricolo, previsti dalle leggi dello Stato n.410/1999 e n.99/2009.

Il Consorzio, inoltre, nell'esercizio 2021 è riuscito ad attenuare parzialmente quel trend negativo riscontrato nell'ultimo decennio, conseguendo nell'esercizio un modesto risultato avverso, attenuato anche dal fatto che non sono stati operati gli ammortamenti per la sospensione prevista dal D.L. n.104/2020 e s.m.i, ma, al contempo, è stata effettuato un ulteriore accantonamento al fondo rischi v/la clientela per crediti pregressi incagliati in contenzioso/sofferenza per un importo di euro **20.000**.

Le motivazioni che hanno portato a tale risultato sono state precedentemente ampiamente focalizzate e, a tal riguardo, bisogna evidenziare che, nonostante tutto, il Consorzio ha mantenuto quasi inalterato il proprio status operativo consolidato negli esercizi precedenti, con l'auspicio di poter completare e pianificare tutte quelle azioni finalizzate al miglioramento economico-gestionale consortile.

In merito, si evidenziano degli esigui, ma meritevoli di attenzione, segnali di risveglio in ambito consortile, che sono rappresentati principalmente da:

- una maggiore presenza sempre più proficua e riorganizzata sul territorio provinciale delle unità periferiche del Consorzio, con una migliorata offerta merceologica; con interventi, altresì, mirati all'applicazione di una più attenta strategia di contenimento dei costi logistici legati al patrimonio immobiliare, ormai, da anni, sovradimensionato rispetto alle

esigenze del mondo agricolo; con un'azione di ammodernamento e miglioramento degli impianti, finalizzata a raccordare sempre più gli spazi operativi alle rinnovate reali esigenze gestionali consortili.

- una rinnovata strategia aziendale imprenditoriale finalizzata al miglioramento della gestione operativa (sia in termini di offerta che di logistica), che permetta una migliore valorizzazione delle risorse umane e tecniche, finalizzata al rilancio delle attività consortili.

In conclusione, la scrivente Amministrazione in carica da un triennio (pur con gli avvicendamenti intercorsi nell'esercizio 2021) accingendosi statutariamente alla sua naturale scadenza di fine mandato, si pregia di ringraziare vivamente tutti i soggetti che durante l'esercizio 2021, hanno collaborato, con il Consorzio Agrario di Agrigento, come l'Organo pubblico di vigilanza "Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea", i Soci, il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, il Personale, gli Agenti commerciali periferici, i Sub-Agenti assicurativi e tutti gli Operatori agricoli che hanno scelto i servizi offerti dal Consorzio Agrario di Agrigento.

Agrigento, lì 30 maggio 2022

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Calogero Filippo Bono**